

BASKET. In serie B la Vivigas interrompe la serie negativa di tre sconfitte e ritrova il sorriso davanti al proprio pubblico grazie ad una prova molto positiva

L'Alto Sebino ritorna a fare la voce grossa

Trascinato da Squeo, contro Reggio Emilia va subito in vantaggio, ma chiude i conti soltanto nel finale. È un successo fondamentale per la salvezza

Alto Sebino	70
Reggio Emilia	63

ALTO SEBINO: Centanni 20, Permon, Patroni ne, Coltro 4, Pilotti 4, Bergamin 15, Sindoni ne, Borghetti 14, Squeo 10, Esposito 3, All. Giubertoni.

REGGIO EMILIA: Malagutti 8, Ferrarini, Bertolini 7, Farioli 11, Astolfi, Vecchia 6, Pugi 9, Gurini 2, Germani 12, Chiappelli 8, All. Tinti.

Arbitri: Venturini di Capannori e Chiarugi di Pontedra.

Note: parziali 18-16; 33-31; 55-46. Usciti per falli Bertolini al 39'46" (68-63); antisportivo a Squeo al 23'52" (46-41); fallo tecnico a coach Tinti al 27'17" (48-44); tiri liberi Alto Sebino 28/31, Reggio Emilia 12/14; tiri da due Alto Sebino 15/28, Reggio Emilia 15/30; tiri da tre Alto Sebino 4/19, Reggio Emilia 7/20; rimbaldi Alto Sebino 36, Reggio Emilia 26.

Manuela Romele

Dopo la sconfitta rimediata la scorsa settimana sul campo del San Vendemiano, la terza consecutiva, la Vivigas Alto Sebino è chiamata a riscattarsi in un altro scontro diretto per la salvezza, quello con il neo promosso Reggio Emilia. Alla fine sono i sebbini a imporsi, al termine di una gara condotta sempre, ma mai chiusa se non nei secondi finali.

Per questa partita coach Giubertoni deve rinunciare a Belloni, in tribuna dopo il

problema al ginocchio rimediato la settimana scorsa, ma Squeo debutta in casa ed è a disposizione anche l'ultimo innesto, Hernan Sindoni, classe 1997. Coach Tinti invece recupera per l'occasione Pugi, out nelle ultime 4 giornate.

I primi due quarti vivono sul filo dell'equilibrio. In tre occasioni è l'Alto Sebino a cercare di allungare, portandosi sul +5, ma ogni volta il Reggio Emilia è bravo a rientrare. L'Alto Sebino, con il ritorno di Squeo, si mostra più pericoloso anche sotto canestro: 8 punti e 5 rimbaldi nella prima parte della gara. Reggio Emilia mette la testa avanti una sola volta, al 14'34", grazie al tiro dalla lunga distanza di Germani, ma all'intervallo lungo il tabellone segna 33-31.

AL RITORNO in campo è ancora l'Alto Sebino a cercare di indirizzare la partita sui giusti binari e al 23'02" si porta sul +9, grazie a 3 tiri liberi di Centanni (42-33). Reggio Emilia dimostra di non voler mollare, tanto che 4 minuti dopo il vantaggio dei locali è di sole 2 lunghezze, visto che gli emiliani hanno piazzato un parziale di 4-11.

Anche nel momento di difficoltà e di recupero degli avversari, i sebbini riescono a

non perdere la rotta e a chiudere il terzo periodo avanti, ripristinando i 9 punti di vantaggio, e un contropiede di Coltro fissa il risultato sul 55-46. Negli ultimi 10 minuti la partita viene completamente riaperta. Pugi guida Reggio Emilia al recupero, grazie ad un parziale di 0-7 che porta in dote il 55-53 del 32'24". A togliere le castagne dal fuoco ci pensa Bergamin con un tiro dalla lunga distanza che è ossigeno puro per i sebbini, ma gli emiliani pareggiano e superano, mettendo la testa avanti per la seconda volta nella partita (60-61). Il canestro dall'arco di Bergamin, quando mancano 34 secondi alla fine, vale il 67-63 ed è accompagnato dal boato del PalaRomele. La partita si chiude con la vittoria dell'Alto Sebino per 70-63: un successo fondamentale in chiave salvezza che permette ai sebbini di salire a 12 punti, superando San Vendemiano, battuto dall'Urania Milano.

La squadra sebbina doveva vincere, ancora di più dopo la battuta a vuoto della scorsa settimana, e vince interrompendo una striscia negativa che durava da 3 giornate. La cosa importante ora è trovare continuità, anche in vista della trasferta di domenica in Sardegna con il Sestu. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Esposito e la Vivigas Alto Sebino: vittoria fondamentale

Le altre partite

Orzinuovi per la decima Iseo avanti con fiducia

Argom Iseo in campo questa sera alle 18 a Crema, formazione che occupa la settima posizione in classifica con 18 punti. Nel girone di andata i cremaschi si imposero senza particolari problemi per 59 a 83. Lo ricorda bene il tecnico Matteo Mazzoli: «All'andata ci avevano fatto male Pasqualin, De Min e Liberati; penso che siano loro i giocatori più temibili e a cui riserveremo un'attenzione particolare. Sono una squadra difficile da affrontare perché danno sempre il 100 per cento a livello di intensità e grinta e non permettono di giocare un basket fluido. Difendono con estrema aggressività, sempre al limite del fallo».

ISEO si presenta all'appuntamento forte del successo in rimonta conquistato sabato scorso con Padova che gli ha permesso, grazie alla sconfitta di Sestu con Faenza, di abbandonare l'ultima posizione salendo a quota 8 punti in classifica. Secondo Mazzoli, si tratta di «una vittoria che ci permette di prendere fiducia, dato che è arrivata contro una buonissima squadra come Padova. Dobbiamo ripartire da qui, credendo in noi stessi e migliorando settimana dopo

settimana il nostro approccio alla partita». Iseo dovrà rinunciare ancora a Piantoni e Dell'Aira.

Sempre questa sera alle 18 l'Agribertocchi Orzinuovi, capolista con 30 punti e in striscia positiva da ben 9 giornate, ospita Faenza che di punti ne ha 22 ed è reduce da due successi consecutivi, con Reggio Emilia e Sestu. Nel girone di andata quella contro gli emiliani è stata una delle peggiori partite, per non dire la peggiore, disputata dagli orceani in questa stagione. Alla fine si impose Faenza per 63-60 e sicuramente Orzinuovi vorrà vendicare quel neo in questa stagione che sta dando molte soddisfazioni. Dice coach Alessandro Crotti: «Al di là del vendicare quella sconfitta, penso che per noi siano altri i tasti da toccare: si gioca in casa, siamo favoriti e più forti, e sbagliare due volte la stessa partita sarebbe delittuoso. Faenza ha un pacchetto lunghi ben assortito, formato da giocatori forti e di categoria, e questo è il loro punto forte. Per questa partita Orzinuovi dovrebbe avere tutti a disposizione, tranne l'ormai solito lungodegente Lorenzetti. Dovrebbe infatti essere pienamente recuperato Zambon, tenuto a riposo precauzionale la scorsa settimana a causa di una contrattura. **M.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. Contro la Seriana costa caro il finale

Rabbia Virtus Brescia Impresa solo sfiorata e sconfitta indigesta

Seriana	54
Virtus Brescia	49

SERIANA: Pulcini ne, Caffi 5, Orlandi 5, Silva 13, Signori ne, Gibellini 7, Comerio 6, Rovetta 6, Colombo 4, Piantoni 2, Caraglio 4, Giacchetta 2, All. Martinelli.

VIRTUS BRESCIA: Bolis 13, Vertova 8, Zanetti 3, Dieye 5, Miglio 5, Faini 6, Bellandi ne, Nyonse 4, Bellandi, Pederzoli ne, Bonvicini 5, All. Cotelli.

Arbitri: Pugliatti di Verano Brianza (MB) e Consonni di Ambivere (BG)

Note: parziali 12-19; 30-23; 44-34. Usciti per falli: Caraglio, Bolis, Dieye e Nyonse.

Sfiora l'impresa la Virtus Brescia, che cede con l'onore delle armi sul campo della Persico Seriana, uscendo sconfitta con il punteggio finale di 54-49. L'inizio di partita dei cittadini, al cospetto della seconda forza del torneo, è di tutto rispetto.

La Seriana fatica nello sviluppare il proprio gioco, complice l'attenta difesa messa in campo dalla Cotelli's band. Col passare dei minuti Brescia prende coraggio anche in fase offensiva, e quando le squadre si dirigono verso le panchine per il primo mini intervallo, Bolis e compagni conducono per 19-12.

Coach Martinelli si fa sentire e quando il gioco riprende l'inerzia del match cambia; pur continuando a contenere bene l'attacco orobico, i bian-

cobli si piantano completamente in attacco, come testimoniano i soli 4 punti messi a referto nell'intera seconda frazione. Pur senza incantare quindi i padroni di casa possono raggiungere gli spogliatoi in vantaggio per 30-23. La terza frazione non muta il quadro: Brescia continua a litigare con i ferri avversari, ma ha comunque il merito di non demoralizzarsi, tenendo in piedi un match che la Seriana tenta di chiudere anzitempo. La terza frazione si chiude così coi bergamaschi in vantaggio di dieci lunghezze. La rimonta, stante anche il basso punteggio, sembra difficile, ma la Virtus ha orgoglio e determinazione, riuscendo così a colmare il gap.

A due minuti dalla fine sul 49-48 Bolis va in lunetta per il sorpasso, ma fallisce entrambe le conclusioni. Dopo alcuni giri a vuoto su ambo i fronti la Seriana trova la tripla del +4; Bolis accorcia con l'1/2 dalla lunetta a 50", sul ribaltamento di fronte Giacchetta fa 0/2 e Brescia ha la palla per rimandare l'esito al supplementare. La responsabilità è affidata a Bolis, al quale però viene fischiate un dubbio fallo in attacco a 10". Sul successivo fallo sistematico i bergamaschi chiudono i conti dalla lunetta. ● **S.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. B Femminile

Ruggito Brixia: un altro acuto King alla prima segna e incanta

Ghidini Pezzetti	62
Trescore	55

GHIDINI PEZZETTI BRIXIA: Sozzi 19, Iuliano 8, Maffezzoni 2, Pintossi, Achille 2, Bio 2, Colico 6, Marcolini 5, King 18. Allenatore: Zanardi.

TRESCORE: Celeri, Dodesini, Carrara 12, Huynh 2, Locatelli 24, Avallone 2, Bassani, Anastasio, Morandi 10, Lissana 2, Ruppi 3, Ziloli. Allenatore: Cantamesse.

Arbitri: Rastello e Sensi.

Parziali: 21-20; 36-29; 46-41.

Torna al successo la Ghidini Pezzetti, che davanti al proprio pubblico sconfigge Trescore. Al termine della partita che ha segnato l'esordio dell'americana King, che si è presentata segnando 18 punti, conditi da 10 rimbaldi e da 3 stoppate.

Il match inizia su buoni ritmi, con le due squadre sempre molto vicine nel punteggio, ma con la Brixia che riesce a chiudere il primo quarto avanti di 1. Nel secondo la Ghidini Pezzetti, sospinta da Sozzi e dai punti della King, accelera e va al riposo sul +7.

Alla ripresa del gioco dopo la pausa lunga, le bresciane mettono in campo tutta la loro esperienza e controllano con grande autorità i timidi tentativi di recupero delle bergamasche, riuscendo a portare a casa un risultato che non è mai parso in discussione. ● **D.Z.**

BASKET. B femminile

Pontevecchio c'è e non perdona Prova di cuore e pronto riscatto

Villasanta	44
Pontevecchio	53

VILLASANTA: Bassani 11, Rossi C. 22, Rossi R., Colombo 2, Berti 3, Dieng 2, Bonomi 4, Menia, Raffaelli, Elmehdi 1. Allenatore: Zucchi.

PONTEVECCIO: Fontana 9, Ghilardi 9, Racchetti 17, Sbarra 1, Savic, Lani 5, Baselli 2, Legati, Zonda 10, Valecci, Boninsegna. Allenatore: Paroni.

Arbitri: Monti e Robbiani.

Parziali: 15-10; 24-34; 37-41.

Si riscatta la Wal Cor Pontevecchio, che va a espugnare con autorità il campo del Villasanta al termine di un incontro dominato dalle bresciane.

Avvio di partita non facile, con il Villasanta più incisivo e concreto. Ma Pontevecchio c'è e con grande volontà limita il passivo a -5 al termine del primo quarto. Nel secondo la svolta del match: Pontevecchio stringe le maglie difensive e in attacco va a segno con grande continuità. E così, dopo aver raggiunto e superato il Villasanta, sullo slancio chiude avanti di 10 punti.

Alla ripresa del gioco dopo la pausa, Pontevecchio gioca con grande attenzione e lucidità, dimostrando di essere in serata. E nonostante lo spazio concesso alle giovani, riesce a controllare i tentativi di recupero del Villasanta e a giungere vittorioso al suono finale della sirena. ● **D.Z.**

Fielmann è presente più di 700 volte in Europa. E continuiamo a crescere. Attualmente cerchiamo per la nostra filiale a Verona capaci e motivati

ottici (m/f)

Desiderate offrire una consulenza onesta e competente ai clienti? Allora Fielmann fa al caso Vostro. Fielmann Vi offre:

- un posto di lavoro sicuro
- una retribuzione eccellente
- ottime opportunità di carriera
- partecipazione azionaria all'impresa
- corsi all'avanguardia di aggiornamento e perfezionamento

Se siete orientati alla clientela, se siete determinati e se avete un forte senso di responsabilità, venite da Fielmann. Chiediamo una formazione con diploma e abilitazione in ottica. La Vostra candidatura con richiesta retributiva e la possibile data d'inizio può essere inviata via E-Mail all'indirizzo personale_it@fielmann.com, Sig.ra Maren Borkowsky.

www.fielmann.com

fielmann